



OGGETTO: Modifiche e aggiornamento del regolamento sull'imposta di soggiorno.

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di aprile nella Sede Municipale e in prosieguo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, invita il Segretario generale a procedere all'appello nominale ex 97, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 .

Il Segretario generale procede all'appello e risultano:

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
ACRI PAOLO MARIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
ARCURI DANILO GIUSEPPE	Consigliere		Si
CANTAFORA ANNA MARIA RITA	Consigliere	Si	
CAPPARELLI CHIARA	Consigliere	Si	
CAVALLO MARISA LUANA	Consigliere		Si
CERAUDO DOMENICO	Consigliere		Si
CORIGLIANO NICOLA	Consigliere	Si	
DEVONA ANDREA	Consigliere		Si
FACINO SANTO VINCENZO	Consigliere	Si	
FAMILIARI VINCENZO	Consigliere	Si	
FIORINO GIUSEPPE	Consigliere		Si
GIANCOTTI CARMEN	Consigliere		Si
GRECO GIOVANNI	Consigliere	Si	
LEROSE ALESSIA	Consigliere		Si
LIGUORI PAOLA	Consigliere	Si	
LO GUARRO DOMENICO PIO	Consigliere	Si	
MANICA ALESSANDRO	Consigliere	Si	
MANICA ANTONIO	Consigliere		Si
MANICA FABIO	Consigliere		Si
MARRELLI FABIOLA	Consigliere		Si
MEGNA ANTONIO	Consigliere		Si
MEGNA MARIO	Consigliere		Si
MEO FABRIZIO	Consigliere		Si
MUNGARI FLORIANA	Consigliere	Si	
PASSALACQUA ANTONELLA	Consigliere		Si
PEDACE ENRICO	Consigliere		Si
PINGITORE IGINIO	Consigliere	Si	
RIGA SALVATORE	Consigliere	Si	
TALLARICO GINETTA	Consigliere	Si	

TESORIERE ANDREA	Consigliere		Si
VENNERI DALILA	Consigliere	Si	
VRENNA GIADA	Consigliere	Si	

Totale Presenti: 17	Totale Assenti: 16
----------------------------	---------------------------

Dopo l'appello nominale da parte del Segretario generale, il Presidente dà atto della sussistenza del quorum strutturale e dichiara valida la seduta.

Assiste il Segretario generale, Dott. Matteo Sperandeo, presente presso la sede comunale, Sala Consiliare, che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente espone ai presenti le modalità di intervento e le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Dà atto che dopo gli interventi si procederà alla votazione per appello nominale e voto palese (*oppure voto segreto*) mediante affermazione vocale.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione con invito a coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nel corso della seduta sono presenti gli Assessori: Bossi, Carvelli, Cortese, Parise, Pollinzi, Scandale, Sorgiovanni, Via.

VISTO l'art.4 del D.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 "*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*" che ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno;

PRESO ATTO dell' articolo 4, comma 5-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla ((legge 21 giugno 2017, n. 96), sulle locazioni brevi non superiori a 30 giorni, che dispone "*Il soggetto che incassa il canone o il corrispettivo, ovvero che interviene nel pagamento dei predetti canoni o corrispettivi, e' responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché' degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale....*"

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, di istituzione dell'imposta di soggiorno e di approvazione del relativo Regolamento comunale;

CONSIDERATO che l'art. 180 del D.L 34/2020 c.d. "Decreto Rilancio", convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ai commi 3 e 4 ha testualmente previsto che:

3: "*All'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, dopo il comma 1-bis, è inserito il seguente: «1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché' degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore ((della presente disposizione)). Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa ((pecuniaria del pagamento di una somma)) dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica ((la sanzione)) amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471»*";

4: "*All'articolo 4, comma 5-ter, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla ((legge 21 giugno 2017, n. 96)), le parole da "nonché" alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: "con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché' degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si e' verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore ((della presente disposizione)). Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa ((pecuniaria del pagamento di una somma)) dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica ((la sanzione)) amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto*

legislativo 18 dicembre 1997, n. 471”;

DATO ATTO che dall’analisi della nuova disposizione, pur rimanendo inalterati i soggetti passivi dell’imposta, viene completamente ridisegnato il ruolo del gestore della struttura ricettiva che:

- diventa responsabile del pagamento dell’imposta;
- gode del diritto di rivalsa sul soggetto passivo turista/ospite;
- è obbligato alla presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell’anno successivo nei modi e nelle forme definite da apposito decreto ministeriale;
- deve rispettare gli altri adempimenti previsti dalla legge o dal regolamento comunale;
- è soggetto all’applicazione delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione;
- è soggetto all’applicazione della sanzione (30% per ogni importo non versato) prevista dall’articolo 13 del d.lgs 471/97 per omesso, ritardato o parziale pagamento;

RAVVISATA la necessità di modificare il Regolamento dell’imposta di soggiorno in considerazione della novella normativa richiamata, secondo le modifiche esplicitate nell’allegato A) al presente atto, che unito alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l’art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell’interno del 13 gennaio 2021, con il quale è stata disposta la proroga al 31 marzo 2021 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti Locali;

VISTO l’art. 53, comma 16, legge n. 388 del 23/12/2000 che testualmente recita: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del d.lgs. n. 360 del 28/09/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”;*

RICHIAMATO il [decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 \(in G.U. 30/04/2019, n.100\)](#), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 29/06/2019, n. 151), che ha disposto l’introduzione del comma 15-quater dell’art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, stabilendo che *“A decorrere dall’anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all’imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all’articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all’articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell’economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale”;*

ACQUISITO al protocollo dell’Ente, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b) del d.lgss. n. 267/2000, il parere dell’Organo di Revisione che si allega;

ATTESO che l’approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. n. 267/2000;

Sentita la relazione dell'Assessore Scandale;

Dato atto che assume la Presidenza il consigliere anziano Familiari Vincenzo per temporanea indisponibilità del Presidente del Consiglio che partecipa ai lavori ed alla votazione;

Sentito il consigliere anziano Familiari Vincenzo nella qualità di Vice Presidente, il quale ha posto ai voti l'adozione della deliberazione e ne ha proclamato l'esito;

Ad unanimità di voti favorevoli n. 17 del Sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Cantafora, Capparelli, Corigliano, Facino, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Manica Alessandro, Mungari, Pingitore, Riga, Tallarico, Venneri, Vrenna);

Espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI APPROVARE le modifiche al Regolamento dell'imposta di soggiorno, di cui al prospetto allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. DI DARE ATTO che, in ragione delle modifiche di cui al precedente punto 1), il testo coordinato del Regolamento dell'imposta di soggiorno è quello risultante nell'allegato B), che è unito alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente del "Regolamento sull'imposta di soggiorno" così aggiornato contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio comunale della presente deliberazione;
4. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero delle Finanze – Direzione Centrale per la fiscalità locale, in osservanza al disposto dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, ai fini della pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
5. DI DARE ATTO che ai sensi del [I decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34](#), convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, che ha disposto l'introduzione del comma 15-quater dell'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, le modifiche al presente regolamento hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della pubblicazione, fatti in ogni caso salvi gli effetti dell'art. 180 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
6. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Dirigente per gli adempimenti di competenza.

Settore 3 - Finanze e tributi

Il Responsabile del Procedimento *PO delegata* - Dott. Domenico Viola

Il Presidente

f.to Giovanni Greco

Il Segretario generale

f.to Dott. Matteo Sperandeo

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
f.to Giovanni Greco

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Certificato di pubblicazione n° 4204

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 05/05/2021 al 20/05/2021 registrata al n° 4204 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 05/05/2021

Si dispone la pubblicazione in data _____

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 4204

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 05/05/2021 al 20/05/2021 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 15/05/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione - Art.134, comma 3 del T.U. (D.L.vo 267/2000);

Crotone, lì 05/05/2021

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo